



COMUNICATO STAMPA

INCONTRO

Il risveglio arabo. L'altra sponda del Mediterraneo Le donne arabe protagoniste del cambiamento

**domenica 19 maggio
alle ore 10,30 nello Spazio Piemonte – Lingua Madre**

Salone Internazionale del Libro di Torino

Quando il mondo parla da un cyber-café con la voce delle donne

È un aspetto, questo, dello strano mestiere di cronista che non cessa di affascinarmi e al tempo stesso di inquietarmi: i fatti non registrati non esistono.

Quanti massacri, quanti terremoti avvengono nel mondo, quante navi affondano, quanti vulcani esplodono e quanta gente viene perseguitata, torturata e uccisa! Eppure se non c'è qualcuno che raccoglie una testimonianza, che ne scrive, qualcuno che fa una foto, che ne lascia traccia in un libro come se questi fatti non fossero mai avvenuti! Sofferenze senza conseguenze, senza storia.

Perché la storia esiste solo se qualcuno la racconta.

Tiziano Terzani

Sarà il racconto dell'esperienza diretta di tre donne, **Leena Ben Mhenni**, giornalista e blogger tunisina, **Joumana Haddad**, giornalista e scrittrice libanese, **Jamila Hassoune**, "libraia itinerante" nei luoghi più sperduti della terra del Marocco, **ospiti al Salone del Libro di Torino domenica 19 maggio alle ore 10,30**, a rendere partecipi ascoltatrici e ascoltatori di quanto è avvenuto e avviene nei paesi al di là del Mediterraneo.

Intellettuali, scrittrici, giornaliste che, nei due anni dalle primavere arabe, hanno caparbiamente usato tutti gli strumenti e canali a loro disposizione per raccontare e informare. Quelli tradizionali della parola portata in luoghi distanti, i loro libri, ma anche i *tweet*, la rete internet e i blog.

A guidare il dibattito la giornalista e blogger italo-marocchina **Karima Moual**.

Così spiega le ragioni dell'incontro **Mario Bozzo**, Presidente della Fondazione Carical, promotrice dell'incontro, la quale da sette anni sostiene il *Premio per la Cultura Mediterranea*: "Il risveglio delle coscienze è ormai in atto e le sponde del Mediterraneo, se attraverso il dialogo interculturale si riuscirà a riscoprire e a rilanciare i tanti punti di contatto e le forti convergenze su ideali comuni, in una prospettiva di medio termine, possono tornare ad essere una sorgente di civiltà e di progresso al servizio del mondo intero."

Occasione dell'incontro è la partecipazione della **Regione Calabria**, in qualità di **Regione Ospite**, al **Salone del Libro di Torino**: grazie a un nutrito calendario di iniziative, la **Fondazione Carical** è da anni il principale partner culturale del territorio calabro-lucano e delle sue istituzioni.

L'incontro metterà a **confronto storie diverse di paesi diversi** nell'intento di **far emergere punti di vista e visioni quanto più possibili inedite**.

Ufficio Stampa (nazionale e internazionale)

Maria Grazia Balbiano – 347 3607342 – mg.balbiano@mariagraziabalbiano.com

Bianca Piazzese – 339 6838 650 – bianca@biancapiazzese.it

Ufficio Stampa Fondazione Carical

Rosa Cardillo – 329 983 23 83 – ufficiostampa@fondazionecarical.it

Programma

Introduce

Mario Bozzo, Presidente della Fondazione Carical

Segue la proiezione del video *Fermenti di libertà – A due anni da quella primavera*

Conduce

Karima Moual

Giornalista e blogger di origine araba, oggi italiana a tutti gli effetti. Si laurea a Roma, dove risiede, in Lingue e Civiltà Orientali. Lavora come giornalista per numerose testate ed emittenti televisive, quali il TG1, tra il 2007 e il 2009, e *Il Sole 24 Ore*. Dal 2012 conduce una rubrica per Uno Mattina su RaiUno, approfondendo temi riguardanti l'immigrazione e la comunità musulmana in Italia. Nel 2011 ha fondato il portale *Marocco Oggi*, specializzato nelle questioni euro-mediterranee.

Intervengono

Joumana Haddad

Giornalista, scrittrice, poeta e traduttrice libanese. Responsabile delle pagine culturali del quotidiano *An Nahar*, docente all'Università libano-americana di Beirut. Attivista dei diritti per le donne, intellettuale poliglotta, ha scritto libri in diverse lingue, tra cui *Ho ucciso Shahrazad. Confessioni di una donna araba arrabbiata* e, nel 2013, *Superman è arabo*, entrambi Mondadori.

Jamila Hassoune

Attiva promotrice di iniziative culturali e civili tra la gente del suo Paese, il Marocco. Vive a Marrakesh, dove dal 1994 ha aperto una libreria. Come “libraia nomade” coordina e organizza le Carovane civiche ideate dalla notissima scrittrice Fatema Mernissi per diffondere la lettura e organizzare dibattiti nelle aree rurali più disperse del Marocco. Un'esperienza raccontata nel libro *La libraia di Marrakesh*, Mesogea. È stata reporter di piazza durante la “primavera araba”.

Leena Ben Mhenni

Giornalista tunisina nota a livello mondiale per la sua attività di blogger durante il regime di Ben Ali e le vicende della prima rivoluzione della “primavera araba”. Ha firmato, con il suo vero nome, reportage e fotografie che testimoniavano la repressione violenta delle rivolte popolari. Ha raccontato anche il periodo successivo alla caduta di Ben Ali e continua a tenere un blog tra i più seguiti al mondo, ricevendo riconoscimenti internazionali. È uno dei simboli dell'informazione incentrata su web e social media. Ha pubblicato *Tunisian girl. La rivoluzione vista da un blog*, Alegre.

Ufficio Stampa (nazionale e internazionale)

Maria Grazia Balbiano – 347 3607342 – mg.balbiano@mariagraziabalbiano.com

Bianca Piazzese – 339 6838 650 – bianca@biancapiazzese.it

Ufficio Stampa Fondazione Carical

Rosa Cardillo – 329 983 23 83 – ufficiostampa@fondazionecarical.it